

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

**PATI D'ASSOCIAZIONE**

Anno Semestre trimestre  
 Padova all'Ufficio del Giornale... L. 9.80 L. 4.90 L. 3.30  
 Per l'estero le spese di posta in più.  
 I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.  
 Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 106. 3

**Si pubblica mattina e sera**

Numero separato  
 numero arretrato

centesimi CINQUE  
 centesimi DIECI

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

La prima riga di una colonna di quattro linee per una prima pubblicazione, cent. 30 per la successiva. La linea sarà composta di 23 lettere, siano interpunzioni, spazi in carattere di testo.  
 Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si ha conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non sottoscritte.  
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## DIARIO POLITICO

Dopo la missione d'Ignatieff a Vienna la situazione è immensamente aggravata: tutte le notizie concordano in questo senso.  
 Noi non aspiriamo al vanto d'innovatori, né vogliamo trascurare gli altri per forza nelle nostre idee. Pretendiamo però che in concorrenza di altri ci lascio la piena libertà di nostri espressioni, e che non si accanisca tanto facilmente di pessimismo quando vediamo un po' scendere negli affari di questo mondo. Il pessimismo, come il suo contrario, impedisce di discernere netto il carattere degli avvenimenti, e nei casi posteriori siamo invece nel caso di argomentare a favor nostro vedendo ciò che avviene in questi ultimi tempi, e ciò che si prepara adesso.

responsabile in Francia, come di una guerra non è responsabile chi la dichiara, e la fa, ma chi provocandola mette altri nella necessità di dichiararla e di farla. Chi abbia provocato nel 1870 lo sanno tutti coloro che possiedono nel cervello un gramo di memoria politica, e nel cuore una ombra d'imparzialità.  
 Non può aver provocato chi non aveva neppure i quadri del suo esercito completi, mentre il nemico aveva in piede di guerra mezzo milione d'anniati.  
 Non vogliamo rivedere la storia di quella infamissima guerra. Noi abbiamo avuto Roma, i guai, dicono per niente, e per saggi dicono col sacrificio delle nostre buone tradizioni politiche, della nostra naturale alleanza, forse del nostro avvenire.  
 Il 1870, negli obblighi contrattati della Germania colla Russia, partorisce il 1870 e il 1877, quasi aggressione contro la Turchia, col pretesto di liberare i cristiani, partiti cioè la guerra più iniqua che abbia mai devastato il mondo.  
 Ma tutto non è finito: dopo quella guerra non altri nemici si sono addegnati, sull'orizzonte d'Europa, e la procella sta per scatenarsi più furiosa che mai.  
 Noi fummo i primi a sospettare che Ignatieff potesse a Vienna un *ultimatum*: la situazione politica, il paragonare dell'Austria, lo indicavano. Ora si aggiunge che la missione d'Ignatieff non è riuscita.  
 Io vedremo certo è che in Inghilterra si dispongono a combattere, come tutti lo ha detto: l'organo di Bismarck, anche senza la cooperazione dell'Austria. La Commissione di Derby, il motivo che l'ha provocata, di suo figlio.

## Lettera Parlamentare

**Roma, 27 marzo.**

La crisi prodotta dalla elezione presidenziale dell'8 corrente ha reso all'Italia un servizio, liberandola da un ministero che aveva sdegnato la cacciatura pubblica e il cui rispetto alla legge non fu eguagliato che dal suo rispetto per la morale, ma non deve crederci che la crisi e la composizione del nuovo gabinetto abbiano migliorata o chiarita la situazione parlamentare.  
 E migliorarla è difficile assai, impossibile forse, imperocché di miglioramento può essere suscettibile una situazione parlamentare quando il partito lotta per la idea e in nome dei principi, non quando si faioni garriscono, mosse da ambizioni, da rancori e da pregiudizi. L'unico modo per migliorare la Camera consistere nel farli morire, nel chiedere al paese quella rinascita che ha visto il rinnovamento di questi due anni, dimostrata, anche troppo chiaramente, necessaria.  
 Il discorso di ieri dell'on. Cairoli, se può essere approvato dalle persone imparziali e sdegnate come manifestazione di idee temperate, non può contribuire alla concordanza della sinistra, né alla costituzione di una maggioranza, sulla quale il ministero possa fare sicuro assegnamento. Quel discorso, anzi, avrà l'effetto di spargere nuove diffidenze nel partito e di dividere ogni più sinistra, imperocché tutti devono riconoscere che del programma chiasse e declamatorio del partito, le parole di ieri, modestissime, furono la negazione.

Il linguaggio della stampa progressista prova che il discorso del presidente del Consiglio non piacque ad una frazione della sinistra, che non è poco numerosa, come non è scrupolosa nei mezzi d'opposizione. La elezione alla quale la Camera oggi procedette è un altro segno dello sfacelo del partito della sinistra. L'on. Farini è stato eletto presidente con 174 voti, ma la di lui riuscita a primo scrutinio è dovuta al suffragio della destra.  
 L'opposizione costituzionale non aveva ragione per votare contro l'on. Farini, essa aveva chiesto soltanto che candidato ministeriale non fosse uno dei membri del gabinetto Depretis. E il ministero riconobbe la giustizia della ripugnanza della destra e fece proclamare, nella riunione di ieri sera, l'on. Farini candidato ministeriale alla presidenza della Camera. La elezione dell'on. Farini a primo scrutinio non si voleva se i deputati di destra non votavano per lui, e un ballottaggio fra il candidato ministeriale e l'on. Coppino che ebbe 60 voti, sarebbe stato inevitabile. Le schede bianche, che furono 26, sono state deposte quasi esclusivamente dai deputati della sinistra, ai quali non piaceva la candidatura del Coppino, e che non volevano votare in favore del candidato del ministero. Certo, fra quelle 26 schede, una decina sarà stata di

La sinistra della destra, ma la maggior parte di coloro che votarono con schede bianche furono dissidenti della sinistra. Ciò è affermato nei circoli parlamentari.  
 Il risultato della elezione prova, quindi, evidentemente, che il nuovo gabinetto non ha nella assemblea una maggioranza sicura e che esso ha bisogno della tolleranza della destra, per salvarsi dalle voglie di sopraffata e dai pericoli che gli preparano i dissidenti della sinistra, malcontenti per diverse ragioni e di varie date. Vi sono i Nicotriani, che hanno diato gli on. Zanardelli e De Sanctis, e vedono abbandonate le Convenzioni ferroviarie, dalle quali operavano tanti vantaggi e sulla cui approvazione fondarono tante promesse. Gli aderenti del Crispi (banchè è vero, pur troppo, che Crispi ha ancora degli aderenti) si lagnano del gabinetto, perché dichiarò illegali i decreti del 26 dicembre e promise di presentare la proposta di ristabilire il ministero dell'agricoltura e commercio.

Il ministero Cairoli, insomma, deve vivere giorno per giorno e confidare sulla benevolenza di quel partito, che pochi mesi sono, pareva schiacciato sotto il peso della enorme maggioranza sorta dalle elezioni del 5 e 12 novembre 1876.  
 Tocca al ministero meritarsi quella benevolenza coi suoi atti e colla sua moderazione. Il paese può sperare ragionevolmente che il terzo gabinetto della sinistra faccia minor numero di spropositi del due che lo han preceduto, perché questo avrà bisogno di non destare troppe vivacità, di non destare l'opposizione della destra, e perché sarà talvolta costretto a non sdegnarne i consigli e le lezioni.

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR D'ORO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...

## APPENDICE

**CUOR DI FERRO**

Renato è indisposto, marito mio, vostra madre è rimasta presso di lui; se la principessa, i cui occhi appaiono ancora rossi dalle lagrime...



o. Quante fabbriche chiuse, languenti o costrette a ridurre il lavoro; quante torche (spinnings) dei nostri manifatturieri! Alcune industrie essenzialmente nazionali giacciono prostrate a terra, come quella della seta, ed è dubbio se per risorgere non debbano subire una trasformazione dolorosa. Dove eravamo i primi abbiamo cagione a rattristarsi della nostra superiorità, perchè l'eccellenza non corrisponde alle condizioni del mercato.

• E per molti rispetti la crisi accresce, grazie alle nuove vie di comunicazione. I trattori della seta, i coltivatori del riso vedono melanconicamente solcata l'onda del canale di Suez dai navigli partiti dal Giappone e dalla Birmania; i fabbricanti di ceramiche si dolgono per l'apertura del tunnel del Ceniso, la quale consente alla stoviglia di Francia di rovesciarsi a più buoni prezzi sul mercato italiano; i conciatori di pelli tremano per le nuove concorrenza dell'India e dell'America.

• E la necessità del progresso, l'ombra della luce, il fato ineluttabile, direbbero gli antichi. Una certa quantità di vita superiore si elabora e si perfeziona col consumo di vita di un ordine inferiore. Com'è possibile frenare coi dazi più elevati gli effetti delle ferrovie, use a spezzate qualunque specie d'impedimenti? Nell'esempio sovrallagato, le industrie ceramiche possono chiedere che cessi a loro danno lo effetto funesto delle tariffe ferroviarie internazionali, le quali, mercè l'accordamento della distanza, danno alla merce estera su alcuni punti del territorio nazionale un trattamento migliore della merce indigena.

Questo stato di cose spiega anche l'acerbità di alcuni signori. Si vogliono attribuire ai dazi, che non hanno colpa, le condizioni miserissime di alcune industrie, e si fondano sui dazi alti speranze esagerate, le quali in tempi normali non si sarebbero concepite. Ma i legislatori, i quali mirano all'avvenire e rappresentano l'utile generale, il principio di solidarietà dei legittimi interessi individuali, non devono lasciarsi smuovere dalla petta via. Pensano alle vocazioni agrarie o marittime della patria nostra, pensano al danno, alla responsabilità d'imporre all'Italia la politica economica del mercato chiuso e delle rapresaglie daziarie, pensano infine che se i fabbricanti si dolgono, i commercianti, gli agricoltori, e i consumatori, i quali non possono considerarsi come gli intrusi dell'economia politica, si querelano anch'essi.

Dare requie ai tribollati contribuenti, consolidare il pareggio del bilancio, non avventurarsi in nuove emissioni di pubblici lavori riformare a poco a poco il sistema tributario, compiere e perfezionare l'istruzione generale e la professionale, con temperati precetti igienici, cooperare alla salute dei nostri lavoratori eod la protezione verso i difiacce, desiderabile che non dobbiamo affrettarci a concedere al lavoro nazionale.

russo: « Il sangue e gli averi degli austriaci devono solo servire a difendere gli interessi della monarchia. Il compito dell'Austria non è quello di fare da sentinella avanzata dell'Inghilterra e vender la sua pelle al mercato per secondare le mire inglesi. Adesso una guerra non può giovare a nulla in Oriente; la Turchia è distrutta, e per noi è indifferente se è la Russia o l'Inghilterra che predomina nella divisione del bottino. »

La Presse scrive: « Secondo tutte le probabilità siamo ora vicini ad un conflitto russo-inglese, che non ad un congresso pacifico. A Londra si collano nella speranza dell'alleanza austriaca, nessuno però in Austria si sente chiamato ad impegnarsi in una guerra distruttrice non volendo nessuno di noi distruggere la Turchia ed assarne l'eredità universale. Agli interessi austriaci è assicurato un esito certo dalla lega dei tre imperatori senza che l'Austria sia chiamata a fare dei grandi sacrifici. »

Il Tagblatt crede poter asserire che la politica austriaca non si allontanerà dalla pace.

L'Extrablatt tema che la politica del conte Andrassy sia quella di ottenere il consenso della Russia all'ingrandimento dell'Austria a danno della Turchia, come ricompenso dell'isolamento dell'Inghilterra.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28. — Siamo assicurati, dice il *Libertà*, che il Ministero presenterà quanto prima al Parlamento un progetto di legge per lo stanziamento della somma necessaria per dare sepoltura degna alla salma di Re Vittorio Emanuele.

È probabile che il conte Mattei, ministro d'Italia ad Atene, venga nominato segretario generale del ministero degli esteri.

FIRENZE, 29. — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*.

Sappiamo che l'on. Bargini è stato scelto a commissario straordinario presso il Comune di Firenze; ma siccome egli vuol tornare alla Prefettura di Torino, così sarà mandato altro nome a quella carica.

GENOVA, 28. — Il *Corriere Mercantile* deplore la lentezza con la quale nel Consiglio comunale procede la discussione del bilancio e constata una certa tendenza ad aumentare le spese.

MILANO, 28. — Si dà per certo che il *Bardesona* andrà da Milano a Parigi, e che Zanardelli lo voglia a Roma.

Il governo inglese spedì ieri l'ordine per telegrafo al vicario delle Indie di chiamare sotto le armi 200.000 musulmani e a nerli pronti ad imbarcarsi per l'Europa. Assicurarsi nei circoli diplomatici dell'imperatrice delle Indie, con la regina d'Inghilterra che non sembri menzionare ne conflitto austriaco, per tenere ferme sotto la bandiera le valorose popolazioni maomettane delle Indie e quelle dell'Asia Centrale.

Il *Daily News* assicura che il Governo italiano ha deciso di non acconsentire alla richiesta del ministero degli affari esteri d'Inghilterra, il quale desiderava che la nuova tariffa italiana venisse modificata nel senso del libero scambio.

I carri da trasporto sono mandati e provviste da guerra vengono inviati con tanta sollecitudine dagli intraprenditori, che il Governo ha dovuto ampliare immensamente i locali ove riceverli. Sono stati presi a fitti molti magazzini privati nei dock di Vittoria e si cerca di prenderne in affitto altri lungo il Tamigi.

Lo *Standard* approva la condotta del Cancelliere dello Scacchiere di avere nella seduta di martedì alla Camera dei Comuni cercato di rispondere alle domande del signor Courteny sulla situazione. Lo *Standard* dice che questo veggio d'interrogare i ministri in momenti critici è divenuto insopportabile nella Camera inglese ed è un vero abuso, che il governo ha l'obbligo di porre un freno a queste indiscrezioni che non fanno altro che non giovare alla diplomazia russa.

GERMANIA, 28. — Il *Reichs-Anzeiger* pubblica un decreto dell'imperatore col quale incarica il cancelliere di ringraziare e ordina ai ministri di congratularsi con i deputati del Reichstag per il loro anno natalizio.

L'imperatore riceve il 26 in udienza di congedo il ministro Champaussen al quale ha conferito la croce della stella della casa di Hohenzollern.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* conferma che Stolberg abbia definitivamente accettato la vicepresidenza del ministero.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 marzo contiene:

Decreto del Re in materia di nomine nell'Ordine dei S. Maurizio e Lazzaro.

Decreto del Re in materia di nomine di funzionari dipendenti dal ministero dell'interno.

La Direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso:

Dal 1° aprile prossimo verrà ripristinato l'orario estivo del servizio fra Portoferraro e Piombino, e ciò in corrispondenza dei viaggiatori provenienti da Roma possano in giornata proseguire da Piombino all'Isola d'Elba.

La partenza da Piombino per Portoferraro avrà luogo alle 6 pom. di ciascun giorno, fermo restando l'orario attuale per la partenza da Portoferraro alle 9 30 mattina.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Nomie e promozioni.

Rileviamo dal *Bullettino* delle nomine e promozioni nell'esercito, che il Capo di Stato Maggiore presso questa Divisione Militare Maggiore cav. Manacorda venne promosso a Tenente colonnello e trasferito all'istituto topografico.

Il ragliagione cav. Manacorda della sua promozione, ma si spiace molto tempo di veder allontanato da Padova un bravo militare e un gentiluomo così distinto.

A sostituire nella carica di Capo di Stato Maggiore venne destinato il Maggiore di Stato Maggiore, cav. Mathieu, ora addetto al Comando del primo Corpo d'armata.

Le quattro donne illustri padovane che frequentano l'indirizzo delle nostre signore alla Regina Margherita.

Poiché in questi giorni corsero notizie erronee ed inesatte su poi giornali intorno al nome e alle circostanze di ciascuna di esse, non avarie forse disporre un cenno biografico che ristabilisca la verità e ne giustifichi la scelta.

Gaspara Stampa. — Si contese a lungo e più d'una volta sulla patria di questa esimia donzella, altri

ritenendola milanese, altri padovana, altri veneziana. Il conte Rinaldo di Colliato, discendente da quel Collettino che costò tanta lagrime e tanti sospiri all'infelice poetessa, nelle sue memorie intorno alla vita di lei, premessa alla raccolta delle sue rime (Venezia tip. Planchini 1738), la dichiara assolutamente padovana, perchè nata a Padova nel 1523. E Gaspara stessa, che dove saperne qualche cosa, lo conferma chiaramente nel sonetto a Sparo e Speroni, di cui la prima stanza suona così:

« Sicchè com'ambo due produsse un nido, Ambo due alai un voi, vostra mercede, E venga in parte inch'io del vostro grido. »

Se dunque veneziana potè dirsi, perchè trascorse quasi tutta la vita a Venezia, è milanese, perchè la famiglia Stampa è nobile di Milano, sta però il fatto che nella nostra Padova essa vide la luce. Quanto al merito letterario, se Vittoria Colonna la vince talora nella perfezione della forma, la nostra Gaspara spiega nelle sue liriche più ricchezza di sentimento, e naturalezza d'affetti.

Lucrezia Orologio degli Obiszi. — Fu matrona di singolare pietà e beneficenza, che suggellò una vita esemplare con una morte veramente eroica; perchè, fatta segno d'iniquo attentato, pose la vita all'onore, superò di gran lunga la fama della sua omonima romana. Basti il dire ch'è nata dell'antica prosapia del Doni Orologio: perchè tornò vano il dimostrarlo con altre parole la sua patavinità.

Francesca Robèrti Franco. — Fin dal principio del secolo passato la famiglia dei conti Robèrti di Bassano era compresa altresì fra le nobili padovane ed assorbita al Consiglio di Padova nel quale figurarono il padre ed i fratelli della poetessa come appare dalle serie a stampa del Consiglio stesso, fino all'anno 1808. Inoltre nell'incisione del ritratto di lei, eseguita nel 1783, si legge intono: « pure a stampa, la scritta: Francesca Contessa de Robèrtis Franco-Padovana, e nell'accademia degli arcadi di Roma fu ricevuta col nome di *Egle Euganea*; e Melchior Cesarotti in una sua lettera la chiama *gemma padovana*.

Erà maritata al conte Andrea Fracchi, gentiluomo padovano; divorziò suo soggiorno fra Padova (dove aveva casa in Salsotto del Santo) e Bassano, e morì in Venezia nel 1817. Oltre il componimento originale di prosa e di poesia, è tradotta in spagnuolo, in francese, in tedesco, e in altre lingue. Il merito di conoscere così a fondo la lingua latina e l'inglese, da poter tradurre in questi idiomi il primo libro dell'*Africa* del Petrarca, e i funerali del *Terningham* e i *sepolcri* di *Harvey* si è notorio.

Bernina Fug Fiammetta. — Nasque bensì a Bozigo, ma di famiglia incontestabilmente padovana, e a Padova vedde la bambina, ed il suo nome fu batttuto « si accrebbe fra queste mura di Bozigo la sua patria accidentale di nascita. Padova fu orgogliosa di esserne patria di adozione e d'affetto. Sarà poi cara sopra l'altra l'figlia di lei all'Augusta Donna, cui l'indirizzo è dedicato, mentre ebbe campo di conoscerla da presso e di poterne ammirare la qualità della mente e dell'animo. Dell'età che la provenienza della famiglia e del sangue prevale spesso nello stabilire la patria alla circostanza spesso fortuita della nascita, ne abbiamo di molti esempi nella storia. Coal. Torquato Tasso, benchè nato a Sorrento, viene considerato come figlio di Bergamo perchè, attiva sede della famiglia; ed egli stesso in più luoghi della sua opera si dichiara bergamasco: così Ferrara rivendica a sé la gloria d'esser patria all'Ariosto, benchè si nascesse a Reggio dove si trovava per ragioni di ufficio il padre di lui; e Ferrara gli decreta la sede onoraria e gli onore monsignori, ed Onofrio ferrarese lo salutano i letterati di tutto il mondo.

Belle esempio. — La utile opera di aggiungere ad esempio che persuade meglio della parola, è un po' che non pochi anni che un prete raccomandato nell'Agordino le Lettere Sociali, veduto l'utile relattivamente grande che dava quella istituita a Carlo e non montò sopra Valdagno per generosa iniziativa di quel buon parroco don Francesco Zerbato. Quella raccomandazione non fu infruttuosa, che, raccolta da alto bravo e buon prete, di già all'Agordino la letterie sociali. Colui che ne ha il merito principale è don Antonio Della Lucia, degno e zelante arciprete di Canale d'Agordo, buon italiano e amante del progresso; ma non professista.

Quantò abbian fatto le letterie sociali nella provincia di Belluno, si raccoglie con piacere dall'opuscolo

che si pubblicò a Belluno dalla tipografia di G. Deliberali dopo il Congresso di esse letterie tenutosi in Agordo nel giorno 18 giugno 1877 e contenente gli atti, il verbale e le risoluzioni.

E come una cosa ne chiama altra, quel brano ed opuscolo acciprete andò più innanzi. Con la pazienza e con la perseveranza del ricco di fondare in parroco con un capitale di lire 25 mila, una Società cooperativa per l'acquisto all'ingrosso dei generi di prima necessità con del risparmio come ognuno vede da sé. Nè di ciò contento fondò pure nel suo Canale una Società per la industria ceramica approfittando di quella ottima argilla. Entrò un mese sì attese l'impresa ed arderà la fornace.

So inoltre che si fanno pratiche par costituire nel Distretto una Società, la quale si propone di acquistare il burro dai vari caseggi e rivenderlo poi su quei mercati dove si ha profitto maggiore, senza essere costretti, come in passato, a cederlo a grovagli incostituti. Anche questo è segno di attività progressiva, come le circostanze de luoghi lo altre cose accennate.

Le rilievo con lode, ma non mi maraviglio; per tutto, o in questo, o in quello, ci sarebbe da spingersi innanzi, il guaio è che generalmente, fa difetto chi sappia e voglia metterli alla testa con nobile coraggio e con pazienza incommutabile, iniziatore generoso. L'esempio dell'egregio arciprete Della Lucia sia sprone, almeno ad altri confratelli arcipreti e parrochi. Provvedendo di tal maniera con numeroso disinteresse il bene materiale dei loro parrochiani acquistano maggiore influenza sugli animi e potranno più facilmente ottenerne anche il bene spirituale, la moralità e la virtù fondate sulla religione.

Giornale degli Economisti. — Sommario delle materie contenute nel fascicolo n. 6 del vol. VI. I principi della scienza economica secondo i socialisti della cattedra. — F. Forlì.

Il limite della scienza. — Gioi. Della Bona.

Forme e leggi delle perturbazioni economiche. — S. Cognigni di Marit.

Rassegna di fatti economici. — G. Fortis.

Rassegna agraria. — A. Caccianiga.

Rassegna industriale. — A. Ravaro.

Bibliografia. — Giulio Alessio.

Un f. di Carabiniere. — La mattina del 24 nell'albergo un individuo di forma sobrette, spinendo una carriola ed un sacco pieno di soppa, passava in fretta il ponte a Brattale di sotto, sospel, incioccato la via euganea, dava un'andata; e dopo percurare una trentina di metri posatosi di momento e guardatosi d'intorno, presto presto scaricava dal sacco una dozzina di galline, le accoppiava da a due mediante fucilicelle, le adagiava sul fondo della carriola, buttava il sacco nel fossato laterale, e già si accingeva a sgambettare, quando B. A. villice di quei dintorni, a cui non erano sfuggite tutte queste operazioni.

« Alto là, proruppe con voce tonante, vediamo un po' i fatti vostri, e ditemi chi siete e donde venite e dove andate. »

Il forestiero a questa maschia intimidazione si confuse e tramortì. B. A. quantunque così di primo mattino non fosse in toilette da viaggio, l'obbligo a seguirlo, dopo dal segretario del R. partito, il quale pare sospettoso di fatto, con buona scorta lo si tradurre alla questura.

Ormai a quanto si assicura le galline erano rubate, rubato il sacco e la carriola e si scoperò il danno: giacchè che è da Carbonara. Bravo B. A. peccato che fallassi vocazione di prima, il contenuto si sarebbe stato bene la parte di Carabiniere.

Il naufragio della *Eurydice*. — Il *Times* riceve per via spacio da Ventsp, 25, i seguenti particolari sul naufragio della nave scuola *Eurydice*, presso l'isola di Wight.

La nave scuola di S. M. *Eurydice*, si è capovolta ed affondata, in seguito ad improvvisa burrasca di neve davanti a Dungeness, isola di Wight, alle 4 1/2 pomeridiane di ieri. Lo schooner *Emma* raccolse cinque uomini, tre dei quali poi morirono.

Gli naufraghi salvati sono: Caddicomb, Fletcher, allievi di prima classe, A. L. R. si trovavano oltre 300 fra marinai, allievi ed ufficiali, e si credeva che siano periti tutti.

La *Eurydice* ritornava dalle Indie occidentali ed era diretta a Spithead. Pochi minuti prima della catastrofe essa era passata davanti a Ventnow con tutte le vele spiegate.

La *Eurydice* era una nave scuola per marinai ordinari ed era comandata dal capitano M. Hire.

Concerto. — La musica del 29 reggimento fallobre-bronze Romani 31, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 1 alle 2 1/2 pomer. i seguenti pezzi:

1. Marc. Massetti.
2. Mazurka. Op. primo pensiero, Moscovari.
3. Sinfonia. Arraldo, Verdi.
4. Polka. Strauss.
5. Acto secondo. Emma, G. Battista.
6. Polka. Pini, Car.

La musica cittadina suonerà domani, 31 marzo, in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 1 pom. i seguenti pezzi:

1. Bavardage. Strauss.
2. Sinfonia. Reggenti. Mercadante.
3. Aria. Vestale. Mercadante.
4. Valszer. Memoria di Primavera. Secchi.
5. Polka. Maria. Flotow.
6. Polka. Pini, Car.

Concerto. — La banda civile Unione suonerà domani, 31 marzo, in Piazza Unità d'Italia alle ore 5 1/2 pomer. i seguenti pezzi:

1. Marcia. Abate.
2. Sinfonia. Scomburga. Solera.
3. Polka. Olivieri.
4. Duetto. L'Hebrae. Apoloni.
5. Mazurka. Rabaudi.
6. Valszer. Sangu italiano. Drigo.

### ULTIME NOTIZIE

La *Gazzetta Ufficiale* annuncia che don. Bargotti venne riuominato Prefetto di Torino, e partirà quanto prima.

L'Italia dice che il generale Melon assumerà il segretariato del Ministero della guerra.

La *Riforma* giudica l'alloungione papale mite, tranquilla e serena e la protesta contro la perdita del potere temporale come una « semplice formalità ». È potabilissimo dire, il silenzio del cardinale Di Pietro, questa parte.

Il cardinale Amati è moribondo.

### ALLOCUZIONE PAPALE

Roma, 28.

Nel Consiglio del 28 novembre, il Papa nominò camerlengo il cardinale Di Pietro, quindi pronunciò una temperatissima allocuzione.

Sanctissimo padre. In questa allocuzione, il Pontefice, dopo aver parlato della nostra indegnità e della pochezza delle nostre forze a portarci un tanto costoso, con maggiore merito splendidi, menzava con modesto l'intero il nome dell'impero e del prefetto. Egli, combattendo sempre eroicamente per la verità e la giustizia, è sostanzialmente travagliato non solo nelle sue parole apostoliche ma anche nelle sue azioni. Egli, che come avanzò i romani gerarchi nella lusingosa del pontificato, ripose prove insigni della pubblica e costante simpatia del suo popolo.

Ci sbaglieremo in questa parte, e ci sbaglieremo in quella dove vorremmo l'umana società, la Chiesa cattolica, e specialmente l'apostolica Sede, s'apigliata violentemente (dal dominio temporale e ridotta a non potere in nessun modo esercitare la sua piena, libera e indipendente potestà.

Sebbene disposti a ricusare il sommo onore, non potemo resistere alla volontà di Dio Amministratori efferata dall'unanimità dei vostri suffragi e dalla sollecitudine dell'elezione; perciò accettammo, confidando che il Signore ci darebbe la forza necessaria.

Rivolgendovi per la prima volta la parola, vi assicuriamo che il nostro esclusivo desiderio è custodire e conservare integralmente la fedeltà cattolica, e l'indivisione dei suoi diritti e delle sue ragioni, della Chiesa e della Sede apostolica, di procurare la salvezza comune, disposti ad affrontare qualunque fatica e disagio, per dimostrare che sempre terremo nel maggior conto il pontificato, anziché la nostra persona.

Speriamo che non ci mancheranno la fiducia, il senno e il consiglio vostro. Desideriamo talmente potervi parlare che questa non è una semplice frase, ma una solenne dichiarazione del nostro intendimento. Le Sacre carte ricordano che Mosè fu gittato dal pesante carico di governare il popolo, si circondò di tanta anziani, affinché dividessero con lui tanta fatica e gli affari fossero col'opera e col consiglio la cura di reggere la nazione. Voi sarete nostri consiglieri, aiuto e conforto allo spirito nostro. Inoltre speriamo, secondo significano le Sacre Scritture, che dove sono insieme



colle menti, ivi trovai la salute;... secondo il Consiglio di Stato... Pontefice il reggimento della in... Chiesa si affiora col senno dei... cardinali. San Bernardo chiama i... cardinali assistenti e consiglieri del... Pontefice. Salendo al pontificato do-... 25 anni che apparteniamo al sa-... Collegio, portammo, coll'affetto... la simpatia, la passione di avere... impieghi e collaboratori specialmen-... tutti con cui dividemmo le onoranze.

cedere il trattato e che fu scritta dal... comm. Ellena e qualche altra idea... tolta alla relazione dell'on. Luzzatti... Questi parlerà probabilmente oggi... Sicutum è impossibile modificare il... trattato, e bisognerà approvarlo quale... fu proposto, o respingerlo, prevedesi... che la discussione non sarà ancor... molto lunga.

Ci riserviamo dire domani quale... impressione possa produrre nella cit-... tadina l'attuazione del proposito... che si attribuisce al ministro Zanar-... delli: sfogliare, cioè, il Consiglio... comunale e contemporaneamente of-... ferire all'on. Gravina la prefettura... di Roma o quella di Milano.

Parlamento Italiano  
XIII Legislatura  
CAMERA DEI DEPUTATI  
Presidenza FARINI  
Seduta del 29 marzo

DISPACCI DELLA NOTTE  
(Agenzia Stefani)  
BUCAREST, 29. — Il Presidente... del Consiglio, Bratiano, recasi a... Vienna.

ASSICURAZIONI GENERALI  
IN VENEZIA  
Compagnia istituita nell'anno 1831  
ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI DELLA  
GRANDINE  
A Premio Fisso per l'Anno 1878

CORRIERE DELLA SERA  
30 MARZO  
NOSTRA CORRESPONDENZA  
Roma, 29 marzo

L'on. Minghetti ha ieri fatto un... eloquente discorso sul trattato di... commercio colla Francia e si è ri-... velato ancora una volta, oratore... impareggiabile. I deputati di ogni... partito prestarono un'attenzione viva... continua. Secondo l'illustre uomo di... Stato, la nuova Convenzione, pur... avendo alcune imperfezioni dipen-... denti dalla natura delle cose, pre-... senta miglioramenti notevoli per la... industria nazionale, in confronto del... trattato del 1863.

Nostre informazioni  
Ci consta positivamente che in... questi giorni ha luogo uno scambie... continuo di dispacci in oltre fra l'ambasciata inglese a... Roma e il gabinetto di Londra.

Ultimi dispacci  
VIENNA, 30. — Assicurarsi che... il colloquio di ieri tra Ignatieff ed... Andrassy fu vivacissimo.

Ultimi dispacci  
LONDRA, 30. — La discussione... e il messaggio della Regina saranno... giovedì.

FABBRICA CAPPELLI  
di Giuseppe Indri  
più volte premiata  
che spedisce all'ingrosso generi di... sua fabbricazione in tutte le princi-... pali città d'Italia, attualmente vende... per comoda dei particolari anche al... minuto ogni sorta di Cappelli tanto... di SETA, A CILINDRO ora di gran... moda, come di FELTRO, GIBBS, DI... TIBET per scapista, BERBETTI ecc.



IL SINDACO del Comune di Padova

NOTIFICA che nel giorno di Martedì 9 Aprile p.v. alle ore 10 antimeridiane nella Residenza Municipale presso la D. U. sotto l'osservanza del vigente Regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà all'appalto per la pubblica col metodo della candela vergine delle forniture sotto indicate per l'imparto di Lire 6000 seimila circa.

La delibera avrà luogo a favore di chi offrirà il maggiore ribasso sulla complessiva fornitura liquidata in base ai prezzi della tariffa.

Ogni aspirante perché sia accettata la sua offerta dovrà aver fatto un deposito in L. 600 seicento che non sarà restituito al debitore se non che a lavoro e forniture compiute e collaudate.

Il termine utile per la offerta di ribasso del ventisei sulla delibera resta in dal presente stabilito alle ore 12 meridiane del giorno 7 Aprile p.v.

La descrizione, tariffe, capitolato ed ogni altra piza necessaria a conoscersi dall'aspirante rimangono esposti presso la Divisione II in ogni giorno nelle ore d'ufficio.

OSSERVAZIONI Il contratto avrà la sua durata da 1 Aprile p.v. a tutto 15 Agosto 1887.

Padova, il 27 Marzo 1878.

Il Sindaco PICCOLI

Indicazione delle forniture che sono contemplate nel presente Avviso.

Oggetti di Cancelleria ad uso delle scuole comunali.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Borraccia', 'Penna', 'Rubrica', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Penna', 'Rubrica', 'Cancellino', etc.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité P. E. OBLIEGUT 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO III Casale a San Lorenzo Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a BUONISSIMI PREZZI i sottodescritti articoli: STOFFE DA MOBILI novità assoluta chiamata BOURNETTE, JACQUET, TON, CHINOIS, PRIMAVERA, nelle prime domine la fantasia, nelle seconde la lana e nelle terze la juta.

Sciroppo Laroze DE SCORZE D'ARANCIO AMARO TONICO ANTINERVOSO. Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le Gastriti, l'Indigestione, i Dolori e CRAMPI di Stomaco, le Costipazioni croniche, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.

RACCONTI E ROMANZI. Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto. Ferrari P. El Libreto de la Cassa de Risparmio. Spiethagen Rosa della Corte. Antonio Zardo Al Villaggio. Monselvi Redenta Maria. Ninto A. L'Aurora d'un Uomo Grande.

OPERE MEDICHE a grande ribasso alla Premiata Tipografia F. Sacchetto in Padova. BIAGGI L. Opere mediche ordinate ed annotate dal cav. prof. Colletti e dal cav. dott. Barbo Soncin. Padova, in-8. volumi 5. L. 5.- COLETTI cav. prof. F. Galateo de' medici e de' malati. Padova 1853, in-12. L. 50. Idem Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. Annotazioni. Padova 1855, in-8. L. 50. Idem Dubbie sulla Diatesi ipostenica. Padova 1851, in-8. L. 50. Idem Del professore Giacomina Giacomini e delle sue Opere. Cenni storici. Padova 1850, in-8. L. 50. GIACOMINI prof. G. A. Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dal prof. G. B. Mugna e F. Colletti. Padova, in-8 vol. 10. L. 30.- MUGNA G. B. Clinica Medica del prof. G. A. Giacomini compendiosa. Padova 1856, in-8. L. 50. ROKITANSKI prof. O. Trattato completo di anatomia patologica, traduzione dei dottori Ricchetti e Fano. Venezia, in-8, vol. 3. L. 50. SIMON prof. G. Le malattie della pelle ricadute in loro elementi anatomici. Traduzione Ricchetti e Fano. Venezia, in-8. L. 2.- ZEHETMAYER F. Principi fondamentali della percussione, d'ascultazione, trad. del prof. L. Concato, Padova 1854. L. 2.-

DE LEVA prof. G. Storia Documentata di Carlo V IN CORRELAZIONE ALL'ITALIA. Lire 99 - Pubblicità vol. II e III - Lire 99

RACCONTI E ROMANZI. Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto. Guerzoni prof. G. Un Materialista in Campagna. Padova, 1877 in-8. Lire 2. Evangelisti G. Racconti Sociali. in-16 - Lire 1. Rusticini C. Adolfo Nelli. in-16 - Cent. 75. Saccardo dott. A. Colfosco. in-12 - Lire 1.50. Bernardi dott. L. Il Sacrificio ossia le due Amiche. Drama in 3 Atti, in-16 - Cent. 50.

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto F. LANZANI DELLA STORIOGRAFIA ITALIANA NEL SECOLO XIX STUDIO Lire UNA Padova 1878 Lire UNA Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

Preparati d'Anterina. Polvere vegetale per i Denti. Pasta Anaterina per i denti. Nuovo Masticco per tirare i denti guasti. Pasta Odontalgica. AVVERTIMENTO Per assicurarsi contro le falsificazioni si rende attento il P. T. pubblico, che ciascuna bottiglia, oltre all'aver la marca di fabbrica (firma Hygea und Anatherin-Präparat) è pure circondata da un involucri esterno, il quale segna chiaramente in stampa ad acqua la figura imperiale e la firma.

E' in vendita alla Tipografia editrice F. Sacchetto e presso i libri Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi la VITTORIO EMANUELE II dal prof. GIUSEPPE GUERZONI nell'Aula Magna dell'Università di Padova il 25 gennaio 1878. Prezzo Lire UNA. SAPONE DI ERBE. AROMATICHE MEDICINALI del Dott. ROBERTO HERRERT figlio. E' un inimitabile cosmetico che conferisce bellezza. Serve, come è preparato, a distruggere le lentiggini, le pustole, le macchie sulla pelle; guarisce con gran successo tali imperfezioni. Conserva la pelle fina e morbida; mantiene il bel colore. E' buonissimo per bagni.

SCHLUMBERGER & CERKEL 26, Rue Bergère, Paris. Salicilato di Soda di SCHLUMBERGER, guarisce in 2 o 3 giorni i REUMATISMI e la GOTTA ed i DOLORI NEURALGICI (Scatola con dosi proporzionate fr. 3). LE PASTIGLIE SALICILICHE sono superiori a tutte le pastiglie concettuate contro tutte le affezioni della gola, esse prevengono il croup e la difterite. Scatola: DUR FRANCHI. Salicilato di Litina Littonico ed anti-gottoso il facone 5 fr. Vitis Salicilica, tonico, antipiretico. Glicerina ed Ovatia Salicilata PER FERITE, PIAGHE, BRUCIATURE, ecc., ecc. Deposito generale: C. Finzi, e C. Firenze. Diffidare delle contraffazioni e verificare sempre la marca di fabbrica e la firma: Chevrier. 8 634

trovati vendibile presso le librerie Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi il POEMETTO I CARO MONTECITORIO DI A. MANGIATI